



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

In data 29/04/2019

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno 2019 addì 29 del mese di Aprile alle ore 19.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

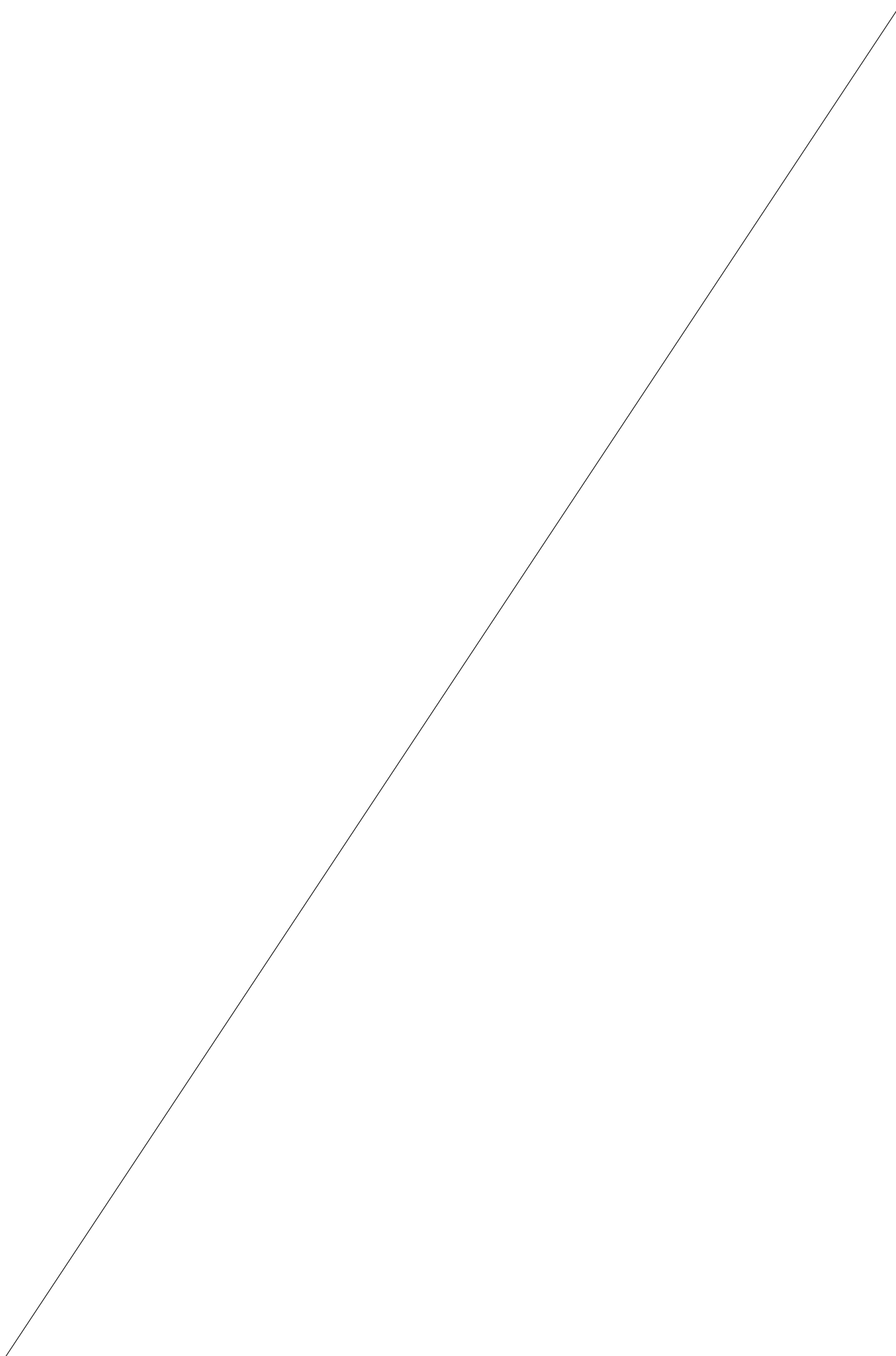
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Elisabetta Lombardi	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente Cons	19) Mario Malandrone	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Angela Motta	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Giuseppe Passarino	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Angela Quaglia	Consigliere
6) Paride Candelaresi	Consigliere	23) Francesca Ragusa	Consigliere
7) Massimo Cerruti	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Federico Cirone	Consigliere	25) Silvio Simonazzi	Consigliere
9) Giuseppe Dolce	Consigliere	26) Giorgio Spata	Consigliere
10) Maria Ferlisi	Consigliere	27) Luciano Suter Sardo	Consigliere
11) Piero Ferrero	Consigliere	28) Giovanni Trombetta	Consigliere
12) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	29) Ivo Valleri	Consigliere
13) Giuseppe Francese	Consigliere	30) Francesca Varca	Consigliere
14) Federico Garrone	Consigliere	31) Martina Veneto	Consigliere
15) Denis Ghiglione	Consigliere	32) Pierfranco Verrua	Consigliere
16) Luigi Giacomini	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Davide Giargia	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Monica Amasio Maria Ferlisi Davide Giargia Angela Motta Mario Vespa.

Presenti n. 28



OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 02/04/2019, il cui testo viene di seguito riportato:

“Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” ;

Richiamata la delibera n. 23 del 26/03/2018, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio 2018 e di competenza per l'esercizio 2019 e 2020, secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, contenuti nel D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e la legge 208/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

Richiamate altresì tutte le variazioni intercorse nell'anno 2018 al bilancio di previsione 2018/2019/2020;

Reso noto che il D.Lgs. 267/2000, coordinato ed integrato con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 11 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, all'art. 227 cita: “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione”;

Evidenziato che gli schemi del Rendiconto della gestione 2018 e tutti gli allegati parte integrante del medesimo provvedimento sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 119 del 12/03/2019;

Dato atto che, ai sensi del principio contabile generale n. 9, al punto 9.1 “La gestione dei residui”, con Delibera Giunta Comunale n. 100 del 05/03/2019 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui che ha consentito di individuare:

- a) crediti di dubbia e difficile esazione, scaduti da oltre tre anni, per i quali è stato disposto lo stralcio dalla contabilità finanziaria (**All. A** – colonna “crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni”);
- b) crediti riconosciuti assolutamente inesigibili (**All. A** – colonna “crediti inesigibili”);
- c) crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito (**All. A** – colonna “crediti insussistenti”);
- d) crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili (**All. B** suddiviso tra crediti di competenza dell'esercizio 2018 e crediti antecedenti);
- e) debiti insussistenti o prescritti (**All. C1, C2 e C3**);
- f) residui passivi mantenuti in quanto debiti scaduti (**All. D1, D2, D3, D4 e D5** suddivisi tra debiti scaduti nell'esercizio 2018 e debiti scaduti negli esercizi precedenti);
- g) crediti e debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile (**All. F**);

h) variazioni al fondo pluriennale vincolato (**All. E**);

Visto il parere dell'Organo di Revisione al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2018, parte integrante della Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 5/03/2019 (**Allegato H**);

Dato atto:

- che, nella gestione dell'esercizio 2018, sono state riprese esattamente le risultanze finanziarie del Rendiconto 2017, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 26/04/2018;
- che le variazioni rispetto ai documenti programmatori richiamati sono avvenute nel rispetto del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la legge 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017);
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 52 del 18/07/18 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi e che detta delibera viene allegata, quale parte integrante al presente provvedimento (**Allegato 5**);

Considerata la conformità dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti con il Conto della Gestione di Cassa del Tesoriere e degli Agenti Contabili, resi nei termini di legge come previsto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., depositati in atti presso il settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici come da Determinazione Dirigenziale n. 684 del 02/04/2019 ad oggetto “ Parificazione dei conti degli agenti contabili e del consegnatario dei titoli azionari”;

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, a decorrere dall'esercizio 2010, vengono allegati al rendiconto gli incassi e i pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e le relative disponibilità liquide, così come risultano dai prospetti tratti dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che rappresentano la concordanza tra pagamenti e riscossioni dell'Ente con quanto risultante dal Sistema Informativo sopra citato (**Allegato 6**);

In osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, viene allegato al rendiconto un prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2018, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 7**);

Visto lo schema di rendiconto 2018 (**Allegato 1**), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 da cui si evince il risultato di amministrazione come da prospetto seguente:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1/1/2018			16.129.095,08
Riscossioni	17.019.929,05	68.663.676,22	85.683.605,27
Pagamenti	18.559.989,96	61.999.615,23	80.559.605,19
Fondo cassa al 31/12/2018			21.253.095,16
Residui attivi	27.683.183,66	17.670.629,87	45.353.813,53
Residui passivi	7.479.767,28	17.547.851,11	25.027.618,39
Fondo Pluriennale Vincolato			6.789.574,32
Avanzo di amministrazione			34.789.715,98

Rilevato che il sopraindicato risultato proviene da:

COMPETENZA	
(+) Entrate in conto competenza	-33.066.745,54
(+) Uscite in conto competenza	47.179.712,62
Recupero disavanzo di amministraz eserc prec	
Fondo pluriennale vincolato	6.789.574,32
AVANZO DELLA COMPETENZA	7.323.392,76
al netto del recupero disavanzo amministrazione	7.323.392,76
RESIDUI	
(+) Entrate in conto residui	-868.060,46
(+) Uscite in conto residui	940.970,82
AVANZO DA RESIDUI	72.910,36
Avanzo 2017 non applicato	27.393.412,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	34.789.715,98

In merito all'utilizzo di oneri di urbanizzazione si precisa che in sede di previsione l'equilibrio di parte corrente si è anche determinato mediante l'utilizzo, ai sensi del comma 737 della Legge 208/2015, di euro 1.300.000,00 di oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. In sede di rendiconto, in linea con gli incassi di competenza ed in base agli impegni assunti, per spese di manutenzione ordinaria, ne sono stati effettivamente destinati euro 1.204.716,94. Considerato che il rendiconto ha chiuso con un equilibrio di parte corrente disponibile pari ad euro 4.787.559,21 (**Allegato 1**) valore utile a generare un avanzo almeno pari alla somma di fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e fondo oneri ed altri accantonamenti in competenza 2018 confluiti nel risultato di amministrazione articolato nelle sue componenti: quote vincolate, destinate ed accantonate, quantificato in netti euro 1.246.572,64, in questa sede si possono utilmente indirizzare euro 700.000,00 per finanziare spese di urbanizzazione primaria e secondaria in conto capitale;

Si evidenzia che tale risultato, in base al punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, si suddivide come segue:

LIBERO	1.083.637,23
PER INVESTIMENTI	647.705,09
ACCANTONAMENTO A FONDI	27.928.865,69
VINCOLATO	5.129.507,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	34.789.715,98

Dato atto che:

- le risultanze della gestione sono state anche riportate e dettagliatamente analizzate nella Relazione sulla Gestione (parte Nota Integrativa), nella quale sono inoltre contenute considerazioni e valutazioni sui risultati ottenuti e sugli scostamenti più significativi (**Allegato 2a**) anche con riferimento al Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);
- il Conto Economico per l'esercizio 2018 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo criteri di competenza economica, presenta alla data del 31 dicembre 2018 un risultato d'esercizio positivo di € 3.844.748,61;
- il Conto del Patrimonio per esercizio 2018 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, rileva un patrimonio netto complessivo di € 157.415.097,84 che è stato complessivamente determinato tenuto conto della gestione dell'Inventario dei beni mobili ed immobili al 31/12/2018, approvati in data odierna con delibera Giunta comunale antecedente al presente provvedimento;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale Allegato A/3 (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011), prevede che la Giunta Comunale determini l'articolazione del patrimonio netto in: fondo di dotazione e dalle riserve che comprendono il risultato economico dell'esercizio.

Atteso che:

- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi ex decreto che il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il [28 dicembre 2018](#) relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficitarietà di cui art. 242 Tuel, relativi al triennio 2019-2021 inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);
- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati ai sensi dell'art. 11 co.6, lett.j) del D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m. ed i. ed inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);
- la gestione finanziaria dell'esercizio 2018 è stata improntata alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della Legge di stabilità 2016 (Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016). Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese

finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Restano fuori quindi accensione e rimborsi di prestiti, anticipazione di tesoreria e partite di giro. L'ultima significativa modifica è quella intervenuta nell'ultimo trimestre dell'esercizio, con Circolare Mef n. 25 del 3 ottobre 2018. La Corte costituzionale, con le sentenze numero 247/2017 e numero 101/2018, ha sostanzialmente rimesso gli avanzi di amministrazione nella completa disponibilità delle autonomie, «liberando» la spesa finanziata con la loro applicazione ai bilanci di previsione dai vincoli di finanza pubblica. Tale saldo è rappresentato ed illustrato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione – Nota Integrativa (**Allegato 2a**);

Visto l'**Allegato 8** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 40,29 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";

Visto l'**Allegato 9** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione degli organismi partecipati" (previsti dall'art. 227 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);

Vista l'**Allegato 10** relativo alla certificazione inviata in data 26/03/2019 circa il rispetto obiettivi anno 2018 vincolo pareggio di Bilancio;

Vista la DGC n. 118 del 12/03/2019 avente oggetto "Approvazione inventari beni mobili ed immobili al 31/12/2018";

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sugli schemi di rendiconto della gestione 2018, **Allegato 11**, parte integrante della presente delibera;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione della scadenza per l'approvazione del rendiconto annuale dell'esercizio 2018 prevista per il 30 aprile p.v. come da normativa vigente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

su proposta dell'Assessore Renato Berzano

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

- 1- di prendere atto di quanto in premessa richiamato;
- 2- che tutti gli allegati richiamati sono parte integrante della presente deliberazione;
- 3- di dare atto che con Delibera Giunta Comunale n. 100 del 5/03/2019 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che con tale provvedimento sono stati variati anche gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021 per la reimputazione dei residui attivi e passivi che hanno maturato l'esigibilità oltre la data del 31/12/2018 come indicato in premessa (**Allegato 4**);
- 4- di prendere atto, conseguentemente, degli elenchi dei residui attivi e passivi anno 2018 e antecedenti, che vengono mantenuti al 31/12/2018 nelle risultanze di cui alla sopracitata delibera come indicato in premessa (**Allegato 4**);
- 5- di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui alla D.G.C. n. 100 del 5/03/2019 **Allegato H**, parte integrante del suddetto provvedimento;
- 6- di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema del Rendiconto della Gestione 2018 (**Allegato 1**), nonché la Relazione sulla Gestione (**Allegato 2 – fascicolo 2a e fascicolo 2b**), comprendente tra l'altro il “ Prospetto verifica rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio - art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 della legge 232/2016”, le valutazioni economico/patrimoniali e la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati e i parametri di deficit strutturale;
- 7- di prendere atto del Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);

8- di approvare l'articolazione del patrimonio netto nelle seguenti poste:

- riserve per complessivi € 153.570.349,23
- risultato economico dell'esercizio 2018 € 3.844.748,61

9- di dare atto che l'avanzo di amministrazione pari ad € 34.789.715,98 è così suddiviso:

LIBERO	1.083.637,23
PER INVESTIMENTI	647.705,09
ACCANTONAMENTO A FONDI	27.928.865,69
VINCOLATO	5.129.507,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	34.789.715,98

e che tra i Fondi vincolati sono accantonate le risorse relative agli accertamenti di dubbia esigibilità per € 23.798.040,20;

10-di dare atto che la somma di € 1.842.111,36 è accantonata nell'avanzo quale Fondo Rischi;

11-di dare atto, per quanto in premessa indicato e specificato, che:

- il Rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con D.C.C. n. 24 del 26/04/2018;
- con Delibera Consiglio Comunale n. 52 del 18/07/2018 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (**Allegato 5**);
- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi ex decreto che il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato il [28 dicembre 2018](#) relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficitarietà di cui art. 242 Tuel, per ciò che riguarda il triennio 2019-2021, inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);

12-di prendere atto:

- di quanto esposto nell'**Allegato 6**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, in merito ai dati relativi agli incassi, ai pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e alle relative disponibilità liquide;
- in osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, del prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2018, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 7**);
- dell'**Allegato 8** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni

dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 40,29 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: “Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell’attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell’anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”;

- dell’**Allegato 9** “Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione degli organismi partecipati” (previsti dall’art. 227 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);
- dell’**Allegato 10** relativo alla certificazione inviata in data 26/03/2019 circa il rispetto obiettivi anno 2018 vincolo pareggio di Bilancio;
- della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sugli schemi di rendiconto della gestione 2018, **Allegato 11**, parte integrante della presente delibera.”

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull’argomento.

OMISSIS

Entrano le consigliere Amasio e Motta: presenti 30.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 20 voti favorevoli e 10 voti contrari (Anselmo, Cerruti, Dolce, Malandrone, Motta, Passarino, Quaglia, Spata, Sutura Sardo, Veneto), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suestesa proposta della Giunta Comunale.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, con successiva votazione, con 20 voti favorevoli e 10 voti contrari (Anselmo, Cerruti, Dolce, Malandrone, Motta, Passarino, Quaglia, Spata, Suter Sardo, Veneto), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1;4922524
FORMICHELLA GIUSEPPE;2;5638108